



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08-11-2018 (punto N 26)

Delibera N 1223 del 08-11-2018

Proponente
CRISTINA GRIECO
DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)
Dirigente Responsabile Sara MELE
Estensore DANIELE SESTINI
Oggetto

Conferenza Unificata Stato Regioni del 18/10/2018. Definizione del piano regionale di riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione, di cui all'articolo 12, comma 3, del Decreto legislativo n. 65/2017

Presenti
ENRICO ROSSI VINCENZO CRISTINA GRIECO
CECCARELLI
MARCO REMASCHI STEFANIA SACCARDI MONICA BARNI

Assenti
VITTORIO BUGLI STEFANO CIUOFFO FEDERICA FRATONI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato
B	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107) e in particolare:

- l'art. 8, comma 3, il quale prevede che il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione sia adottato con deliberazione del Consiglio dei Ministri previa intesa in sede di Conferenza unificata;
- l'art. 12, comma 3, il quale prevede che il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, promuova un'intesa in sede di Conferenza unificata avente ad oggetto il riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione;

Visti:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il PRS 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale con la Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017, che prevede nell'ambito del progetto 12 Successo scolastico e formativo interventi a supporto dell'educazione prescolare;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 97 del 20/12/2017 “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2018. Approvazione”, nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico e formativo è stabilito che la Regione si impegni per consolidare e sviluppare il sistema di educazione prescolare da zero a sei anni;

Dato atto che l'investimento sulla prima infanzia rappresenta per la Regione Toscana un'area di attenzione particolarmente importante che, coerentemente con quanto sostenuto dalla Raccomandazione della Commissione Europea Investire nell'infanzia per rompere il circolo vizioso dello svantaggio sociale (2013/112/UE), si sviluppa con servizi di educazione ed accoglienza per l'infanzia di qualità e di tipo universalistico;

Dato atto che la Regione Toscana intende altresì da un lato assicurare le migliori condizioni educative e di socializzazione dei bambini, dall'altro assicurare quelle condizioni necessarie a favorire la partecipazione dei membri responsabili di cura, ed in particolare delle donne, al mercato del lavoro, così come d'altra parte stabilito nella raccomandazione (2008/807/CE) della Commissione sull'inclusione attiva;

Dato atto che nella Conferenza Unificata del 18/10/2018 è stata definita l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante il riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione, che attribuisce alla Regione Toscana per l'anno 2018 la somma di € 13.838.453;

Considerato che lo schema di decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, avente ad oggetto il riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione, di cui alla citata intesa, prevede all'art. 6 che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, entro il 9 novembre 2018, trasmettano al Ministero l'atto di programmazione regionale contenente l'elenco dei Comuni o delle loro forme associative ammessi al finanziamento;

Dato atto che la Regione Toscana ha già avviato il percorso regionale di programmazione degli interventi a sostegno dei servizi per la prima infanzia (0-3 anni) con la Deliberazione della G.R. n. 568/2018 ed i successivi Decreti dirigenziali n. 8781/2018 (Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia 3-36 mesi per l'a.e. 2018/2019) e 13767/2018 (atto di assegnazione delle risorse di cui all'avviso regionale ex D.D. n. 8781/2018);

Vista la necessità di definire i soggetti beneficiari delle risorse di cui alle sopra citate Intese, al fine di non far decorrere la scadenza del 9/11/2018 e quindi perdere le risorse messe a disposizione per la Regione Toscana dal Piano annuale 2018 pari ad € 13.838.453;

Dato atto che il Piano di azione nazionale pluriennale di cui sopra, che sarà oggetto di approvazione, all'articolo 4 prevede che le Regioni annualmente debbano definire, oltre al piano regionale di riparto, le tipologie prioritarie di intervento, le relative caratteristiche, nonché le modalità di presentazione delle istanze da parte dei Comuni o delle loro forme associative;

Ritenuto opportuno che la ripartizione tra i Comuni o le loro forme associative debba avvenire:

–il 90% di € 13.838.453 pari a € 12.454.608 in misura proporzionale alla popolazione da 0 a 3 anni tra le amministrazioni comunali beneficiarie delle risorse di cui al D.D. n. 13767/2018, cui si aggiungono i Comuni che non hanno aderito a tale avviso ma che hanno sul proprio territorio almeno un servizio per la prima infanzia, così come risulta dai dati del sistema informativo regionale sui servizi 0-3;

–il 10% di € 13.838.453 pari a € 1.383.845 in misura proporzionale alla popolazione da 3 a 6 anni tra le amministrazioni comunali beneficiarie delle risorse di cui al D.D. n. 13767/2018, cui si aggiungono i Comuni che non hanno aderito a tale avviso ma che hanno sul proprio territorio almeno un servizio per la prima infanzia, così come risulta dai dati del sistema informativo regionale sui servizi 0-3;

Ritenuto pertanto opportuno, per quanto sopra esposto, procedere:

- alla approvazione del piano regionale di riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato, ex articolo 12, comma 3, del Decreto legislativo n. 65/2017 per complessivi € 13.838.453,00, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- alla definizione delle tipologie di intervento ammissibili, delle loro caratteristiche e delle modalità di presentazione dei progetti da parte dei Comuni o delle loro forme associative, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto le risorse sono erogate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca direttamente ai Comuni o alle loro forme associative, indicati nel riparto regionale di cui all'allegato A al presente atto, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del Decreto legislativo n. 65/2017;

Dato atto che l'efficacia del presente atto è comunque subordinata all'approvazione da parte del MIUR del Piano di azione nazionale pluriennale e dell'atto di riparto oggetto dell'Intesa in Conferenza Unificata Stato Regione del 18/10/2018;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1.di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, con riferimento alle Intese raggiunte in Conferenza Unificata del 18/10/2018 aventi ad oggetto il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a sei anni ed il relativo riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione:

- alla approvazione del piano regionale di riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato, ex articolo 12, comma 3, del Decreto legislativo n. 65/2017, per complessivi €

13.838.453,00, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

•alla definizione delle tipologie di intervento ammissibili, delle loro caratteristiche e delle modalità di presentazione dei progetti da parte dei Comuni o delle loro forme associative, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2.di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto le risorse sono erogate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca direttamente ai Comuni o alle loro forme associative, indicati nel riparto regionale di cui all'allegato A al presente atto, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del Decreto legislativo n. 65/2017;

3.di stabilire che l'efficacia del presente atto è comunque subordinata all'approvazione da parte del MIUR del Piano di azione nazionale pluriennale e dell'atto di riparto oggetto dell'Intesa in Conferenza Unificata Stato Regione del 18/10/2018;

4.di demandare l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dalla presente Deliberazione al Settore Educazione e istruzione della Direzione Istruzione e formazione;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
SARA MELE

Il Direttore
PAOLO BALDI